Il segretario de con Zavoli per presentare il suo libro «Pretesti» «Un'indagine che faccia chiarezza sull'idea di accolita di profittatori»

«Inaccettabile nel condono la proposta di amnistia generalizzata come preludio all'esilio politico» «Craxi insistendo offre sponde...»

«Quanto sono ricchi i politici?»

Martinazzoli chiede un'inchiesta al Parlamento

mento dei politici», è la proposta di Mino Martinazzoli. Un segnale forte per uscire dal ciclone «mani pulite» Il segretario della Dc, intervistato pubblicamente a Brescia da Sergio Zavoli, ha anche invitato Craxi a «non offrire con le sue posizioni attuali pretesti a chi vuole processare tutto il sistema» «Non voglio che vada in esilio la democrazia»

DAL NOSTRO INVIATO

CARLO BRAMBILLA

■ BRESCIA → Pretesti» è il ti tolo del suo libro e Mino Martinazzoli col «pretesto» delstruito» Loccasione per fare un altro passettino verso la conquista di una guida forte nella Dc nella segreta speranza di riconquistare un mondo cattolico alla deriva Intervistato da Sergio Zavoli (un altro «pretesto» di sicura efficadavanti a un pubblico numeroso che ha gremito il «ridotto» del Teatro Grande di Brescia, il segretario dello Scudocrociato ha lanciato una proposta significativa scavando a fondo nelle que-stioni dirompenti messe a nuLidea è quella di attivare un inchiesta parlamentare sul possibile arricchimento dei politici sui loro livelli di vita «È ora di oggettivizzare il fenomeno prima che sia troppo tardi - ha detto - prima che trionfi la percezione diffusa di considerare l'intero ceto poliico come un accolita di profittatori» Attento a «non muovere rimproveri all'operato dei giudici» ma critico sulle «dilatazioni» dell'intera vicenda giudiziaria Martinazzoli ha invocațo l'uso di «un intelligen za morale» per governare una crisi complessa. Zavoli lo ha a lungo sollecitato a suscire allo scoperto» a indicare le strade possibili le via della «speran za» E Martinazzoli non è stato

il suo pensiero ma soprattutto citorio avevo messo sull'avvi non ha esitato a riprendere il so che la commedia era fini filo della polemica sull'argo-mento Bettino Craxi «Molte ta» Ma eccolo dopo la difesa arrivare alle posizioni assunte delle cose da me dette in que da Craxi «Ormai il segretario sti giorni – ha puntualizzato socialista forse inconsapevol sono state oggetto di frainten-dimenti» e ha aggiunto «Ribamente non si rende conto che le sue aftermazioni offro disco di avere una certa rilut no pretesti alle pretese degli avversari» In altre parole si tanza ad accettare le vignette di Forattini che ritraggono tratta di un garbato ma fermo Craxi in stivali neri e orbace *no* all arroccamento craxiaappeso a testa in giu in piaz zale Loreto, così come ritengo no sulla posizione del «tutto il sistema è colpevole e non soche la gazzarra inscenata da lo io. Martinazzoli ha scelto la strada dell'equilibrio non diespressione di una civile indichiara che sarebbe meglio gnazione lo ho diritto ripeto che Craxi passasse la mano ho diritto di fare queste consi ma auspica una «scelta fra derazioni perchè non sono giudizio storico e responsabi mai stato dalla parte del craxi lità personali» ribadendo che smo trionfante ero dall'altra

della sfera personale» Quello che teme è la liquidazione dell'intero sistema quanto più lo si difende tanto più avanza lidea del «repulisti» dei processi somman fatti sui giornali e non nelle sedi proprie Come agire allora? Per il segretario de la risposta deve venire proprio dalla politica dagli uomini della politica Tre le scelte urgenti rivedere la legge sul finanziamento dei partiti introdurre nuove rego le sugli appalti pubblici e soprattutto mettere in campo un sistema di norme contro la corruzione, dove il corrotto che denunqua un fatto illecito non sia punibile Quanto all a-

lamentare vista di buon oc chio da Zavoli Martinazzoli ha precisato «Sono diffidente ad abbandonare un istituto vigente in lutti i Parlamenti del mondo» Resta il problema della inchiesta senza fine di come uscire da una vicenda giudiziaria che alla fine potrebbe coinvolgere 300 mila persone fra corrotti e corrut tori con un impiego di anni e anni per le sentenze. È allora condono si o no? È la domanda di Zavoli «Il condono e la traccia difficile ma possibile di una soluzione – e la cauta risposta di Martinazzoli - anche se noto una certa ansietà dei politici a percorrerla forse nel-Lintento di trovare uno sboc. co meno scomodo, se le cose

stanno così allora io non par rivata anche la frecciata per la magistratura «Questa soluzio pulite e non sto a polemizza re sul fatto che si tratta di ma teria non della magistratura ma voglio mettere in guardia dall idea di un'amnistia alla Toghatti e poi si va tutti in esi lio. Chi la pensa così si sbaglia di grosso quello che io non voglio è che vada in esilio questa democrazia» le ultime battute sono sul segreto istrut torio *Bocca non ha capito quando mi critica ferox emen te perchè avrei preteso di vedere le carte dei giudici di Reggio Calabria che indagano

quando vedo le telecamere zoomare sulle carte istrittoric mi mettono un microfono sotto il naso e mi chiedono un parere su qualla storia allora rivendico anchio il diritto di vedere il contenuto di quelle carte» Alla fine scattano gli applausi Martinazzoli ha con vinto un pezzetto di Brescia una città dove la De porta gia la sua impronta. Proprio l'altra to ha salvato la giunta giud ita dal sindaco pidiessino Paolo Corsini abbandonato in i spettatamente da due consi glieri della Rete. Da questo parti la vecchia De prandinia na sembra davvero chiusa in



Una delle più popolari figure di dirigente comunista meridionale. La lotta al fascismo, il lavoro nel Pci I messaggi di cordoglio di Occhetto e di Napolitano, che alle 11,30 pronuncerà l'orazione funebre

La morte di Salvatore Cacciapuoti

ROMA Non ce l'ha fatta Salvatore Cacciapuoti una delle più popolari f gure di dirigente comunista mendionale nonostante un intervento chirurgico di urgenza è morto ieri mattina in una clinica romana. Stroni ato da un male incurabile. Tantis simi i inessaggi di consoglianze, giunti alla moglie Euterpe, Fra questi uno dei primi è stato quello del segretario del Pds. Achil le Occhetto. «Tutto il partito ed io personalmente... scrive il segretario della Quercia – siamo vicini a te Libera. Antonello e Spartaco in questo momento di infinito dolore: «Con Salvatore scrive ancora Oca hetto - perdiamo un indomito combattente antifascista, un valoroso militante e dirigente del movimento operario e del partito. Non scordercimo la sua intelligenza sem pre cost viva e acuta: il suo spinto insieme di indipendenza e di forte appartenenza:

«Straordinario protagonista della storia del movimento ope raio napoletario e del PCi». Cost invece lo ricorda il presidente della Camera. Giorgio Napolitano. Che di Cacciapuoti militante dice ancora «Fra legato al Pci de da grandissimo affetto e da Per aveva impirato per la vita lezioni indimenticabili di comportamento umano morale e politico. Messaggi sono arrivati anche dai dingenti degli altri partiti

Lutti hanno voluto testimoniare il dolore per la scomparsa di una figura importante nel movimento operato italiano. Salva-tore Cacciapuoti, nato a Napoli, nel 1910, si iscrisse al Pci nel 31. Fu uno degli animatori dell'opposizione napoletana al fascismo. Un impegno che pagò duramente coi licenziamenti o col carcere. Fu arrestato due volte, nel 36 e nel 37. La seconda volta fu condannato a nove anni e quattro mesi di reclusione c ne scontò ben sei Appena libero però Cacciapuoti riprese su bito I attività politica. Già dirigente della rivista. Fronte antifasci sta» fu tra i promotori delle «quattro giornate» napoletane

Poi la Liberazione e il suo rinnovato impegno nel Pci. Dal 14 al. 54 fu segretario della federazione comunista di Napoli Attaccatissimo alla sua città fu aix he consigliere comunale fi no al 56 Ricopri anche l'incarico di segretario regionale, prima di trasferirsi è Roma. Dove ha lavorato con la commissione stampa e propaganda e dal 1958, è stato membro dell'ufficio di segreteria del Pci. Dal. 60 al. 63 ha fatto parte della commissione Centrale di organizzazione. Una breve parentesi nelle struttu re regionali del partito in Sicilia e poi di nuovo a Roma, all uffi cio di segreteria. Dal V al XII congresso ha fatto parte del comi tito centrale, per poi passare alla commissione centrale di con trollo, di cui è stato segretario. La prima volta nell 86, e in quella carica è stato riconfermato al ventesimo congresso. Attualmen e era invitato perimanente della presidenza della commissiono

La camera ardente è stata allestita alla clinica Città di Roma stamane alle 11 30. Giorgio Napolitano darà l'ultimo salu to a Salvatore Cacciapuoti

Quando in Federazione i funzionari firmavano la presenza

GERARDO CHIAROMONTE

ROMA Ho appreso ieri della morte di Salvatore Cac ciapuoti, ma già nei giorni scorsi Giorgio Napolitano che si era recato a fargli visita mi aveva parlato delle sue pessi me condizionidi salute. Il fatto di aver appreso questa dolo rosa notizia mentre mi trovavo a Napoli ha contribuito ad af follare oltremisura nella mia mente i ricordi di tanti fatti, di tanti episodi di tante circostanze che hanno legato la mia vita e soprattutto la mia giovinezza e il mio iniziale la voro politico a lui Credo di condividere questa massa di ricordi con tanti altri compa gni più o meno della mia ge nerazione (voglio ricordare fra gli altri anche Renzo La piccirella e Carlo Fermanello) e con altri più anziani (a co minciare da Maurizio Valen Quel che ricordo nitida mente e che mi sembra essere la dote umana e culturale più forte di Cacciapuoti A il suo sforzo consapevole di supera re gli elementi di plebeismo dell'ambiente da cui proveni

va per diventare un operaio fornito di una visione generale delle questioni dell'Italia e del mondo un cittadino respon sabile un portatore, egli stesso di una speranza e di una certezza di cambiamento Γ anche un napoletano che am staurare un sistema di rigore in una città disgregata come quella descritta da Curzio Maparte a cominciare dalla Federazione comunista (do ve introdusse per i funzionari l'obbligo della firma quando arrivavano al lavoro in pole mica aperta contro ogni disordine ogni sciatteria e pigri-La sua vita giovanile c il suo ambiente li aveva descritti. in un libro dedicato a se stes so dal titolo *Vita di un operaio* napoletano Fra stato in carce re con Gian Carlo Pajetta e li aveva letto i primi libri della

Poi divenne non senza contrasti nel 1944 il segreta



rappresentò una novità asso luta in una città come Napoli dove anche nel vecchio parti to socialista prima del fasci smo avevano avuto funzioni di direzione professionisti uo mini che erano influenti gia per la loro attività privata. So no stati molti gli operai che hanno avuto a Napoli, dopo la fine del fascismo funzioni dingenti nel Per e nel movimento sindacale ed io voglio ricordarli tutti oggi in questa triste circostanza Compagni che si distinguevano per la lo ro compostezza e senetá e per la loro tenace volontà e curiosita per conoscere uomi ni di cultura intellettuali gio vani ic per capire le novita che

La prima volta che presi contatto nel 1943, con un di rigente clandestino del Pci che veniva da Roma egli mi disse che la cosa più impor-tante che potessi fari era quella di liberarmi della mia *natura* di piccolo borghese Sin dai primi contatti con Cac ciapuoti diventammo subito io ed altri suoi amici. Ci invi-tava spesso, anche a nome di Futerpe la sua compagna la cena a casa sua (m un vicolo dei «quartieri» di Napoli al piano naturalmente senza ascensore) o a passeg giare qualche volta di dome nica pomeriggio. Al tempo stesso era rigorosissimo a esi

giorno in qualche sezione a non mancare mai a una riu nione Cosi con la guida di Cacciapuoti costruimmo in una citta disgregata il Partito omunista italiano negli anni

del dopoguerra Successivamente avemmo discussioni e anche contrasti come quelli legati al XX Con gresso del Pcus al quale egli aveva partecipato con To

gliatti e Bufalini, ma di cui, in verità al ritorno non ci aveva raccontato pressoche nulla Dopo le nostre strade si se pararono data anche la diver

sità dei nostri incarichi di par tito. Ma egli non cessò mai di seguire noi che eravamo stati in qualche modo suoi disce poli. Anche a me quando passavano giorni senza veder-si telefonava e si informava un angolo

dell impegno politico

di Salvatore Cacciapuoti

della mia salute e del mio la voro lo ed altri deboiamo molto a Salvatore Cacci puo ti e al suo esempio. Visse se n za dubbio un drammatico tra vagho gli ultimi esta quell che ci hanno portato dal Pci al Pds. Non gli piacevano molte cose della vita attuale del nostro partito e del suo modo di lavorare. E fu per tutti noi se derlo partecipare senipre con scrieta e impegno, alle riunio ni delli «area riformista», una

to le sue «certezze» di un tem Fu anche infine uno scrit tore efficace e arguto e si di vertiva a furlo. Quando parla va poteva apparire persino un po pittoresco ma in quel lo che diceva e si riveva e cra sempre una base di scrieta e

sorpresa perché non poteva mo dimenticare il suo passa

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI DI VECCHIO RENO **FERRARA**

Sede Legale Ferrara Via del Romoi n 7 Pubblicazione ai sensi dell'Art 20 della Legge 19/3/1990 n 55

Oggetto lavori di sistemazione dello Scolo Parziale e dello Scolo Principale Interiore e di costruzione dei Canali Feletti e Variante Montalbano

Importo Lire 2 691 200 000 Licitazione esperita il 16/6 1992

Imprese invitate 1) A CLS A sincidi Lenzarri - Luigi & C - 2) Ace i Costruzioni spa in associazione di impresa con - S C O M I

srl 3) Astatin Sintox spa 4) Associazione Coopiva muratori e di ini Ravenna 5) Bacchi Costrizioni srl is) Baraldi sas di Melato geomi Miruro & C. ini associazione di impresa coni Mancin Itario Angelo 7) Benini & C. srl 8) Bergamini Franco & C. srl 9) Benica costruzioni srl ini associazione di impresa coni Molon Grazi i no 10) Bertaglia srl 11) Breschini srl ini associazione coni COMISA sas 12) C.C.P.L. Consorzio Coopive produzione e l'ivoro 13) C.I.R. Costruzioni srl 14) C.O.I.S. snc ini associazione coni I.C.E.S. snc 15) C.O.T.I.St. srl 16) C.S.C. di Umberto C. cuttini e commerciale C.S.A.S. 17) Cesam Costruzioni. spa. 18) Chini e Tedeschi spa. 19) Cignoni sri. 20) Cl. MA, srl. 21) Clenere Monaco costruzioni generali spa. 22) CO E STRA, spn. 23) CO ED MAR, srl. (4) Cogesta sri. 25)Comi spa. 26) Consorzio Coop ve Costruzioni Bologni. 27) Consorzio e Emiliano romagnolo fra lo Coop ve di produzione e avero 28)Conso zio fra Coop ve di produzione e lavoro. 29) Consorzio fra costruttori. 30) Consorzio hazionale Coop ve di produzione e lavoro Ciro Menotti. 31. Consorzio ravennate delle Coop ve di produzione e lavoro. 32) Coo produzione e la voro Cirlo minoria. 31 Consorzio della verifica della Cooperativa muratori 8 comentisti di Ravenna 35) COS MA Co iruzioni 35) COS Pt. srl costruzioni Pedretti 37) Costruzioni Cicuttin snc di Cicutti Umberto e Giovann. 38) Costruzioni difese fluviali srl. 39) Coutruzioni Falcione geom. Luigi srl. 40) Costru zioni Fosch International spa. 41) Costruzioni generali Boscolo & Tiozzo spa. 42) Costruzioni genera. Xodo spal 35 indices and office spal 37/11 of retainment spal 36) in press Cognissa 46) impress costruzioni Adanti Solazzi & C. spal 45) impress A Corris spal 63) impress a Cognissa 46) impress a Costruzioni Adanti Solazzi & C. spal 45) impressa Costruzioni Edipadana sri 66) impressa costruzioni Elli Galilo sri 67) impressa costruzioni ing Ennico Pauqualucci sri 68) impresa De Carlo Angelo & C. soni in ussoci izioni impressa costruzioni ing Ennico Pauqualucci sri 68) impresa De Carlo Angelo & C. soni in ussoci izioni impressa con 1) impressa Zago sri 2) impressa Battistoni e Perissinotto snc 69) impressi di costruzione ing Alossandro Rossi spal 70) impres i D. Vincenzo spal 71) impressa Dona di S. Dona & C. sasi 721 impressa Dona di S. Dona & C. sasi 721 impressa Costruzione ing Alossandro Rossi spa. 701 impres i D. Vincenzo spa. 711 Impresa Donà di S. Donà & C. sas. 721 i pre i Donà geom. Dino in associazione di impresa con. Natisone ghiaia sri. 731 Impresa Filis Battistella snc. 747 Impresa Italo Murini spa. 751 impresa 1 cone Antonio 761 impresa Macri goom. Ansolmo spa. 777 Impresa Nazario Marangoni. 781 impresa Pietro Cidonio spi. 791 Impresa Sarti Giuseppe & C. spa. in associazione di impresa con Impresa costruzione vi. 801 Impresa Sarti Giuseppe & C. spa. in associazione di impresa con Impresa costruzione vi. 801 Impresa Sarti Giuseppe & C. spa. in associazione sassi di ing. Nedo Neggi & C. 831 ti crici ref. 841 E. siz. 851 Il uion Notari spi. 86) Mnnni contruzion sri. 831 Il uion Notari spi. 86) Mnnni contruzion sri. 831 Miuntelli estero costruzion. pi. 88 Miuntelli costruzion spi. 89) Mazzi mi rej. 90) Motoricazio en ri. sociazione di impresa con 1,5 sin bi gconi. Dani e 2) Impresa Brunelli Recho di Prunelli Ciberto. 41 Nicis costruzion generali spa. 92) P. Il inici costruzion en ri. 93) Paltinieri Gianni & C. Il 94) Panizzo sri. 95) P. costruzion generali spa. 921 P. Il inici costruzion en ri. 93. Paltinieri Gianni & C. Il 94) Panizzo sri. 95) P. costruzion generali spa. 921 P. Il inici costruzion en ri. 93. P. P. Il zuza Italio & C. Jini 98) Prandani ecom. 9 logrini day Euigi & C. uric. 90) Piacen in costruzion ir pie 9.) Pinisza Italo & C. uric. 98) Prandani geom. S vio & C. srl. 99) Primed Estentials, oci iz one di impresa con Impresa Guernier (100) Rivali pa in associazio ne di impresa con ICOS sil 101) 8 zi ini De Eccher apri 102) Roda Brino 103) S.A.F.A.B. spi 103 S.F.A.S. spa 105! S.F.C.O.S. spi 106) SI.G.E.C.O. spa 107) S.O.V.E. costruzioni pa 108) spa Giola & C. in associazione di impresa con S.A.C.I.S. s. l. 109) S.ibattin. Gilberto & C. snc. 110) Sacaim spi cumer armatiling Mantell (111) S intilitulo spalin i issociazione di mpresi con Scavici stili 112, Scarparo co iruizioni spali 113) Schi ivo co truzioni spali 114) S ccm Genova stili 115) Sistemi Soci Goopilari (10) Sociala costruzioni appiliti pari 117) SO GE CO spali (18) Striefe edilizia industria di Adolfo Pozzoli & Cisasi (19) Tirrona scavi spili 120) V doni pili 121) Zoldan costruzioni generali stili

nn 2] 6] 10] 11] 131 14] 16] 19] 20] 21] 231 25] 32] 36] 40] 41] 42] 45] 46] 47] 50] 53] 54] 59] 61] 66] 67] 71] 72] 73] 77] 78] 79] 80] 82] 851 88] 89] 92] 94) 95] 100] 107] 107] 108) 110) 111) 113) 11) 119) 121)

Aggludicataria Com I pacor ede n Catana V le Andrea Doran 55

Lippito de livor e stito igqua cito med inti-clizone prviti e perti cor †meodo previto dil e 1. lett. i) delli Legge 2/2:19-3 ir. 14

Il presidente Corrado Pocaterra

Il segretario del Pds rieletto da un voto unitario propone un forum «Occorre trovare un terreno comune, ci vuole uno sforzo per ridare speranza alla città»

Fumagalli: «A Milano la sinistra deve ritrovarsi»

Domenica si e concluso al Teatro Nuovo il congresso straordinario del Pds di Milano. Il primo congresso del partito dopo l'esplosione di Tangentopoli Abbiamo aperto una pagina nuova» dice Marco Fumagalli, segretario provinciale rieletto a maggioranza plebiscitaria da un nuovo comitato federale Capovolta l'immagine di un partito litigioso e diviso il congresso ha sancito l'accordo tra le componenti

PAOLA RIZZI

MILANO E diventato se gretario provirciale del Pds mi Linesc il 14 maggio nel pieno della bufera di Tangentopoli dopo i primi arresti che hanno. coinvolto inche la Quercia nell inchiesta «Mani pulite» Domenica dopo sette mesi è stato riconferrato con un voto olebiscitario del comitato fe derale alla fir e di un congres so straordinario che sembra iver capovolto l'immagine liti giosa e lacerata della Óuercia. milanesi. Per Marco Fumagal li il bilancio e decisamente positivo «Sono arrivato in un

momento drammatico c cra il rischio che il partito esplodes se Abbiamo cercato di rico struire la fiducia attraverso dei fatti una nuova segreteria l'u sciti di tutti i pidiessini dagli enti e dalle municipalizzate Listituzione di una commissio ne di garanti per csaminare i bilanci del partito la mobilita zione per la festa dell'Unita, A maggio cerano sezioni che addirittura și erano autosospe dal partito oggi tutto questo

La conclusione di questo processo si è avuta al con-

gresso provinciale, il cui esi-to politico più evidente sem-bra essere il superamento delle cristallizzazioni correntizie del passato. La mag-gioranza che ha sostenuto il tuo documento raccoglie l'85 per cento, dall'area co-munista agli occhettiani, accanto alla minoranza dei ri formisti, intorno al 15 per cento, che comunque, sulle scelte fondamentali dei congresso, compresa la tua rie-lezione, si è trovata d'accor-do con il resto del partito Come è accaduto? Bisogna ringraziare Di Pietro?

Ringraziare Di Pietro mi scrii bra eccessivo. Cortamente o stata una capacita di reagire di fronte a quello che era avvenu to maggiore che in altri partifi dove hanno scelto la strada del commissariamento e dell'i smobilitazione Noi abbiamo risposto con l'iniziativa politica abbi imo avuto il coraggio di c abbi imo avuto ii coriaggio di fare i conti con il passato. Ab biamo guardato in faccia la realta. E nella preparazione del congresso abbiamo messo al primo posto i programmi c le idee questo è stato il vero atto di rottura. Ci siamo con frontati a volte inche scontra ti sui problemi non sulle con trapposizioni tra componenti Labbiamo realizzato un rinno vamento vero inducendo il co mitato federale da 180 a 100 persone con trenta nuovi in gressi Direi che usciamo da un congresso di donne e uomini

Dici che avete fatto tutti i conti con Il passato

Nella mia relazione il giudizio sul passato e molto chiaro dell'esperienza delle giunte di sinistra ho detto che si è tratta to di un i sconfitt i per la sini stra per Milano e per il Pds. Ha prevalso una visione istituzio nale della politica non si sono capiti i nuovi fermenti si sono privilegiati gli schieramenti sui contenuti Quello che noi dob biamo esserc e un partito di frontier i tra istituzioni e socie ta che scelga con coraggio al cune priorità come il Evoro

Qualcuno ha ritenuto insod

Al congresso hai proposto un forum tra le forze della sinistra

Un forum che non deve avere come base le forze dell'Inter n izion de socialista ma tutte k organizzazioni politiche e sociali che or i rappresentano una sinistra milanese forte mente frammentata e divisa Bisogna ritrovare un terreno comunica vuole uno sforzo per ndire una sper inza a Mili-no che soffre di sfiducia un

disfacente l'approfondi-mento sulla questione mora-

Per la prima voit i poi abbiamo

discusso pubblicamente al congresso il bilancio forman

do apposta ina commissione Abbiamo nfento ili assemblea

la discussione che si è svolt

sulla relazione dei garanti. Ab-biamo anche fissato nuove re gole di trasparenza sui bilanci

Questo non significa ritenere

chiusa la riflessione su quello che è successo. Ma dobbiamo anche saper valorizzare quello che si e futto male oscuro di cui i⁾ leghismo è una risposta

La Lega è un interiocutore? È buona norma prendere sul serio Lavversario e per noi la Lega è un avversario. Convergono ceti e ragioni diversi ma la cultura dominante del leghi smo è l'egoismo. Non è la no stra. Noi siamo alternativi

Il Pds ha chiesto le dimissio-Il Pds ha chiesto le dimissio-ni di Borghini e l'istituzione di una giunta di transizione fino alle elezioni da tenersi con la nuova legge elettora-le. A Milano si è organizzata una lista civica di cui Nando Dalla Chiesa è il probabile capolista Sono possibili rapporti tra il Pds e questa lista?.

Il Pds deve essere alternativo al vecchio regime e stare d'illa parte del nuovo Ma dentro il nuovo c'è un altra alternativa dettata d'agli interessi niateriali c da scelte di valorc quella tra sinistra c neoccitrismo. Noi questa scelta la facciamo chi i iamente e da qui parti imo per confrontarer con ghaltri